



REGOLAMENTO

SUI DIRITTI, I DOVERI

E LE MANCANZE DISCIPLINARI

DEGLI STUDENTI

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 29 novembre 2010 con delibera n. 16 e aggiornato dal Consiglio dell'Istituzione in data 19 dicembre 2014 con delibera n. 17.

Capo I

Premesse

Art.1 – Scuola Secondaria di primo grado Bronzetti - Segantini

La scuola è luogo di formazione e di educazione dei ragazzi e delle ragazze per:

- la crescita della persona,
- l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base,
- l'assunzione di un comportamento autonomo e responsabile.

Art.2 – Obiettivi formativi e il profilo in uscita dell'alunno.

La nostra scuola promuove progettualità, opportunità formative e strategie didattiche affinché il **profilo dello studente in uscita** sia caratterizzato da:

- possesso delle competenze disciplinari non solo in termini di contenuti e nozioni specifiche, ma anche come acquisizione del metodo di indagine proprio delle varie discipline
- motivazione ad apprendere;
- possesso di un metodo di studio;
- rispetto delle regole all'interno di un sistema democratico di convivenza;
- rispetto degli altri comprese le persone svantaggiate e/o temporaneamente in difficoltà;
- senso di responsabilità e di impegno nei confronti dello studio e del lavoro scolastico.

Art.3 – La comunità scolastica e il comportamento degli studenti

La **scuola** è inserita nella più ampia comunità civile del territorio ed è **luogo di studio, di comunicazione e di relazione sociale**. Dalle studentesse e dagli studenti che la frequentano ci si aspetta:

- **correttezza nelle relazioni (compagni, insegnanti, personale della scuola),**
- **puntualità nello svolgimento delle consegne e frequenza regolare**
- **cura dell'aspetto fisico (pulizia personale ed abbigliamento adeguato),**
- **rispetto dell'ambiente scolastico (strutture e sussidi) e delle disposizioni in materia di sicurezza.**

Un contesto scolastico ordinato e regolato nei momenti più significativi della sua operatività è condizione essenziale affinché tutti possano operare in un clima di benessere e di produttività per il conseguimento degli obiettivi didattici e formativi.

Il presente documento riconosce i diritti e fissa le regole di comportamento alle quali devono attenersi le studentesse e gli studenti nella nostra scuola e le conseguenti sanzioni e garanzie.

Capo II I DIRITTI

Art.4 - Diritti dello studente

Lo **studente/studentessa** del nostro Istituto ha **diritto**:

- al **rispetto** delle caratteristiche individuali;
- ad una **formazione culturale** qualificata e ad una offerta formativa in linea con l'evoluzione delle conoscenze;
- al **recupero** di situazioni di svantaggio, alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- ad **essere informato** in merito alla vita della scuola, alle sue regole, alle opportunità offerte;
- ad **essere informato** sugli obiettivi educativi e didattici, sui tempi e modalità di attuazione delle attività per poter partecipare responsabilmente al percorso educativo;

- ad **essere ascoltato** con attenzione e alla riservatezza dei dati personali;
- ad **esprimere pareri**, riflessioni, proposte su aspetti organizzativi della scuola anche durante momenti assembleari;
- a una **valutazione precisa** nei descrittori, nei criteri e nei tempi di restituzione delle prove scritte volta ad attivare processi di autovalutazione.

Capo III LE REGOLE

Art.5 - Norme generali di comportamento.

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a:

- **frequentare regolarmente le lezioni** e ad **assolvere diligentemente gli impegni di studio**;
- non utilizzare, durante le lezioni, **oggetti e/o stampati estranei all'insegnamento**, che distolgono, l'attenzione dal lavoro scolastico;
- non mangiare e non masticare chewing-gum durante le lezioni;
- **non utilizzare il cellulare, I-pod, I-pad, cuffie, macchine fotografiche e dispositivi elettronici** in generale, durante tutto il tempo della permanenza a scuola, inclusi gli intervalli scolastici, la mensa e le soste sui corridoi al termine delle lezioni (in attesa di uscire dopo il suono della campanella);
- avere atteggiamenti **rispettosi** nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni;
- ad osservare le disposizioni organizzative di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto.

Art.6 - Ingresso e uscita degli studenti da scuola, spostamenti all'interno dell'edificio e ricreazione del mattino.

- Gli studenti devono presentarsi a scuola **puntualmente** all'ora stabilita, forniti di tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica.
- Gli **studenti con trasporto speciale** sono accolti dal personale della scuola in biblioteca e si ricongiungono ai propri compagni di classe al suono del campanello.
- Gli studenti che utilizzano la **bicicletta** come mezzo di trasporto devono **entrare dal cancello a piedi** e collocare la bicicletta negli **appositi spazi**.
- Prima dell'inizio delle lezioni, al suono del primo campanello, gli studenti entrano a scuola e salgono ordinatamente ai piani dove trovano gli insegnanti ad attenderli.
- Al momento del **cambio di insegnante** o in attesa del suo arrivo gli studenti devono rimanere nelle proprie aule.
- Negli **spostamenti** all'interno della scuola gli studenti devono essere accompagnati dai docenti e muoversi in gruppi ordinati e silenziosi, per non disturbare l'attività degli altri e per favorire condizioni di sicurezza.
- Durante la **ricreazione del mattino** gli studenti devono uscire dall'aula, che va sempre arieggiata, e devono recarsi nel cortile. Restano invece negli spazi predisposti se la ricreazione si svolge all'interno per il maltempo.
- E' **vietato**, durante la ricreazione, giocare con i **palloni**.
- E' fatto divieto di rientrare nelle aule durante la ricreazione. Gli studenti possono, recarsi ai servizi previa richiesta ad uno degli insegnanti di sorveglianza. L'**accesso ai bagni**, durante la 2^a, 3^a, 5^a, 7^a e 8^a ora è di norma consentito ad un alunno per volta.
- Al **termine delle lezioni**, le aule vanno lasciate in ordine. Al suono del campanello gli studenti escono dalle aule, in fila, accompagnati dagli insegnanti fino all'uscita.
- **Gli studenti trasportati** attendono l'arrivo del pulmino davanti alla biblioteca.

Art.7 - Intervallo mensa e ricreazione.

- Le classi che consumano i pasti in mensa vi entrano seguendo una **rotazione** prestabilita e, terminato il pasto, lasciano la sala solo se autorizzati. Durante gli **spostamenti** devono

procedere in **modo ordinato**, evitando atteggiamenti potenzialmente pericolosi per la propria e altrui incolumità.

- In mensa non si può gridare, chiamarsi da un tavolo all'altro, allontanarsi dal proprio posto senza permesso e andare ai servizi se non in caso di assoluta necessità.
- Alla fine del pasto si deve lasciare il tavolo pulito e in ordine.
- Durante l'interscuola, in attesa che inizino le lezioni, gli studenti:
 - in caso di bel tempo devono recarsi nel piazzale. Chi ha necessità, usufruisce dei servizi del piano terra, previa autorizzazione di un insegnante di sorveglianza;
 - in caso di maltempo, accompagnati dagli insegnanti, si recano negli spazi predisposti.
- E' **vietato**, durante la ricreazione giocare con i **palloni**.
- E' **consentito** qualunque gioco che non metta a rischio l'incolumità della persona e/o l'integrità delle cose.
- Gli studenti che vanno a casa a pranzo non devono rientrare **a scuola prima delle ore 13.55**.

Art.8 - Giustificazioni di assenza, ritardo e permessi di uscita.

- **I genitori/responsabili devono comunicare alla scuola, utilizzando il libretto personale eventuali giustificazioni di assenza, ritardo e permessi di uscita dei figli**
- Le giustificazioni devono essere vistate dall'insegnante della prima ora.
- Lo studente che arriva a scuola **in ritardo** deve portare la giustificazione dei genitori che deve essere vistata dall'insegnante in servizio al momento dell'arrivo dell'alunno.
- Gli studenti sprovvisti di giustificazione devono regolarizzare la loro posizione il giorno successivo.
- Le **uscite anticipate** da scuola devono essere richieste dai genitori sul libretto personale e presentate **all'insegnante della prima ora**.
- In caso di saltuarie richieste di uscita anticipata dalle lezioni, gli studenti potranno uscire dall'edificio solo in presenza di un genitore o persona da lui delegata a ritirare il figlio.
- Gli studenti iscritti al servizio mensa, che **saltuariamente rientrano a casa per il pranzo** possono essere autorizzati ad uscire solo in caso di richiesta scritta da parte dei genitori e il **ritorno a scuola** non deve avvenire prima **delle ore 13.55**.
- Eventuali situazioni problematiche in materia di giustificazioni e/o permessi devono essere segnalate tempestivamente al coordinatore di plesso.

Art.9 - Uso delle attrezzature e dei beni della scuola.

Gli studenti sono tenuti a:

- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i libri di testo ed i sussidi didattici;
- comportarsi durante la permanenza a scuola in modo da **non arrecare danno** a sé, agli altri e al patrimonio della scuola;
- condividere la responsabilità di **avere cura dell'ambiente scolastico**, utilizzando gli appositi **cestini** per i **rifiuti** e rispettando gli spazi verdi annessi alla scuola.
- conservare con cura il **libretto scolastico** e portarlo a scuola tutti i giorni.

Art.10 - Prove e temi in classe

Gli studenti portano a casa da mostrare ai genitori verifiche e temi che si impegnano a far sottoscrivere per presa visione **entro 3 giorni dalla consegna**.

Art.11 - Smarrimento beni

La scuola non risponde di eventuali smarrimenti di materiali e oggetti personali.

Capo IV

LE SANZIONI

Art.12 – Finalità e criteri

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni:

- sono sempre **temporanee, graduali e proporzionate** alle infrazioni;
- devono **specificare** in maniera chiara le **motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione;
- devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della **riparazione del danno**;
- tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento, delle conseguenze che da esso derivano, nonché del contesto in cui si è verificato l'episodio;
- vanno comminate dopo avere effettuato un'accurata **ricostruzione dell'accaduto** e dopo aver invitato lo studente a esporre le proprie ragioni;
- **non interferiscono con la valutazione del profitto**;
- **sono personali** e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto dello studente con l'istituzione scolastica.
- durante il periodo di allontanamento dalla comunità scolastica, il **coordinatore** o altro insegnante delegato dal Consiglio di classe **terrà i rapporti con lo studente e con i suoi genitori** per preparare il rientro a scuola

Art.13 - Conversione delle sanzioni

Il Consiglio di classe può decidere di convertire le sanzioni previste con attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

In particolare sono previste:

- riordino del materiale didattico e delle aule;
- attività utili alla scuola da concordare con la famiglia nella modalità e nei tempi di attuazione.(quali ad esempio: pulizia dei locali della scuola)
- collaborazione nella sistemazione di aule speciali, laboratori o materiale utile all'attività didattica;
- interventi per la manutenzione delle strutture interne ed esterne.

Art.14 – Tipologia delle sanzioni e organo irrogante

Tipologia delle sanzioni	Organo Competente ad irrogare la sanzione
a. Richiamo verbale	Docente
b. Nota di ammonimento scritto (sul libretto personale e registro di classe)	Docente
c. Colloquio con i genitori o con i responsabili dell'alunno (convocazione tramite libretto personale)	Docente
d. Lettera alla famiglia	Consiglio di classe
e. Temporanea sospensione della ricreazione con i compagni	Coordinatore di classe
f. Esclusione dell'alunno dalla partecipazione ad uscite e/o viaggi di istruzione	Consiglio di classe convocato dal Dirigente Scolastico
g. Sospensione dalle lezioni di classe con obbligo di frequenza	Consiglio di classe convocato dal Dirigente Scolastico
h. Allontanamento dalla comunità scolastica da 1 fino ad un massimo di 3 giorni a seconda della gravità dell'infrazione	Consiglio di classe convocato dal Dirigente Scolastico
i. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15	Consiglio dell'Istituzione (convocato dal

giorni.	Dirigente Scolastico su proposta del Consiglio di classe)
---------	---

Art.15 – Mancanze e Sanzioni

	Mancanze	Sanzioni disciplinari
1	Negligenza abituale o mancanze relative ai doveri scolastici	a. Richiamo verbale b. Nota sul libretto personale c. Nota sul registro di classe riportata sul libretto personale. d. Lettera alla famiglia.
2	Disturbo continuo durante le attività scolastiche compresi gli intervalli e le uscite.	Richiamo verbale Se reiterato: b. nota sul libretto personale c. nota sul registro di classe riportata sul libretto personale. d. sospensione della ricreazione con i compagni e/o uscite e viaggi. e. sospensione dalle lezioni di classe con/senza frequenza da 1 a 3 giorni.
3	Presenza a scuola di oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi.	a. Ritiro immediato del materiale, nota sul registro di classe riportata sul libretto personale, successiva consegna ai genitori. b. Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni con/senza frequenza da 1 a 3 giorni.
4	Utilizzo di cellulare, I-pod, I-pad cuffie, macchine fotografiche e dispositivi elettronici in generale	a. Richiamo verbale, ritiro immediato e consegna in direzione, successiva restituzione ai genitori. b. Se reiterato nota sul registro di classe riportata sul libretto personale. c. Possibile sospensione dalle lezioni per mancato rispetto delle regole e della comunità scolastica.
5	Mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.	a. Richiamo verbale dello studente Se reiterata: b. nota sul libretto personale c. nota sul registro di classe riportata sul libretto personale. d. sospensione dalle lezioni con/senza frequenza da 1 a 3 giorni.
6	Danni agli arredi, a strumenti didattici, documenti o agli oggetti personali e/o furto degli stessi.	a. Nota sul registro di classe riportata sul libretto personale e riparazione/risarcimento del danno attraverso la ricostituzione dello stato preesistente delle cose. Se reiterata: b. lettera alla famiglia. c. sospensione dalle lezioni con/senza frequenza da 1 a 3 giorni.
7	Utilizzo di un linguaggio maleducato o arrogante o offensivo e/o manifestazioni comportamentali pericolose, volgari, arroganti, offensive nei confronti dei compagni o del personale della scuola, delle Istituzioni o degli esperti esterni.	a. Richiamo verbale b. nota sul registro di classe riportata sul libretto personale. Se reiterata: c. lettera alla famiglia d. sospensione dalle lezioni con/senza frequenza da 1 a 3 giorni.
8	Azioni di violenza fisica, verbale o psicologica finalizzati ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitare la libertà personale o azioni che mettono a rischio l'incolumità personale	a. nota sul registro di classe riportata sul libretto personale. b. lettera ufficiale alla famiglia. c. allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni d. se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dalla istituzione scolastica fino alla cessazione del rischio.

Capo V

LE GARANZIE

Art.16 - Organo di garanzia

Presso la Scuola Bronzetti - Segantini è istituito l'**Organo di Garanzia** presieduto dal **Dirigente scolastico** e composto da:

- **due docenti** designati dal Consiglio delle Istituzioni, scelti fra quelli con contratto a tempo indeterminato con un'anzianità di almeno 5 anni di servizio
- **due genitori** eletti dai genitori rappresentanti di classe

Se un rappresentante è parte in causa non può partecipare alla riunione e può essere temporaneamente sostituito da un nuovo membro designato dal Consiglio delle Istituzioni

Il Collegio Docenti di Sezione nomina i docenti scegliendoli fra quelli con contratto a tempo indeterminato con un'anzianità di almeno 5 anni di servizio.

Nel caso in cui faccia parte del Organo di Garanzia il Docente che ha irrogato la sanzione, lo stesso sarà sostituito da uno dei membri supplenti.

Le funzioni di segretario sono affidate ad un membro dell'**Organo di garanzia**.

Il Consiglio dura in carica tre anni e si rinnova a settembre prima dell'inizio delle lezioni, nel caso in cui uno dei membri decade, il Consiglio dell'Istituzione provvederà alla sua sostituzione.

Art.17 - Compiti dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia deve:

- **dirimere i conflitti** che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- **decidere sui ricorsi** per l'abrogazione delle sanzioni disciplinari.

Per la validità delle deliberazioni non è necessario che in prima convocazione siano presenti tutti i membri. Il voto di astensione è considerato favorevole alla decisione assunta dall'organo che ha inflitto la sanzione.

Art.18 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia da parte dei genitori/responsabili degli studenti:

- entro **5 giorni** se la sanzione prevede la sospensione dalle lezioni **fino a 2 giorni**
- entro **15 giorni** se la sanzione prevede la sospensione dalle lezioni **superiore ai 2 giorni**.

L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei **successivi dieci giorni**.

Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Art.19 - Disposizioni Finali

Il presente Regolamento può essere modificato con delibera assunta a maggioranza dal Consiglio dell'Istituzione.

Il Regolamento di Disciplina è stato redatto tenendo conto di:

- DPR n°249 del 24.06.1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

- Direttiva Ministeriale n°5843/A3 del 16.10.2006 - Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- D.M. n° 16 del 5.02.2007 - Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;
- Prot. n° 30 del 15.03.2007 - Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- DPR n° 235 del 21.11.2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del
- Presidente della Repubblica 24.06.1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.